



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO

Settore **POLITICHE DELLA MONTAGNA
E DELLA FAUNA SELVATICA**

**Alla Regione Liguria
Via Fieschi, 15
16121 Genova
c/o Ufficio Territoriale di SAVONA**

pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
fax: 019 8313269

Richiesta di iscrizione all'elenco dei soggetti abilitati ad attuare gli interventi di controllo del Cinghiale D.G.R. n. 720 del 29 luglio 2016

Il/La sottoscritto/a

cognome nome
nato/a a (Prov.) il residente in via n.
CAP Città (Prov.) Codice fiscale
Tel. Fax. Cell. e-mail/PEC

Consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, nel caso di dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero, sotto la mia responsabilità, nella veste di:

- guardia volontaria di cui all'art. 48 comma 2 L.R. 29/1994
- coadiutore al controllo del Cinghiale
- cacciatore di selezione

CHIEDE

L'iscrizione all'elenco dei soggetti abilitati ad attuare gli interventi di controllo del Cinghiale di cui all'articolo 3, comma 2, lettere c) e d), al fine di collaborare alla realizzazione del piano di abbattimento del Cinghiale di cui agli artt. 19 L. 157/92 e 36 l.r. 29/94

DICHIARA

1. di essere in possesso di licenza di porto di fucile per uso di caccia in corso di validità n. rilasciato dalla Questura di in data
2. di essere in possesso di abilitazione al controllo del Cinghiale/alla caccia di selezione riconosciuta dalla Regione Liguria;
3. di non aver riportato, negli ultimi cinque anni, condanne, anche avvalendosi dell'oblazione e del patteggiamento, inerenti le sanzioni di cui all'articolo 30, comma 1, L. 157/92 lettere a), b), c), d), e), f), g), i) e per la lettera h) limitatamente all'abbattimento, cattura o detenzione di mammiferi nei cui confronti la caccia non è consentita o per l'esercizio di caccia con mezzi vietati esclusi i richiami di cui all'articolo 21 comma 1 lettera r) della L. 157/92;
4. di non essere stato destinatario, negli ultimi cinque anni, di alcun provvedimento relativo a sanzioni amministrative di cui all'articolo 49 comma 1, ultimo capoverso, della L.R. 29/94.

SI IMPEGNA A

1. partecipare, secondo le disposizioni impartite dalla Regione e dagli A.T.C./C.A., agli interventi di controllo programmati;
2. provvedere alla compilazione della scheda di controllo definita dalla Regione;
3. indossare durante lo svolgimento degli interventi di controllo del cinghiale un giubbotto o gilet ad alta visibilità;

4. collaborare alla raccolta dei dati biometrici dei capi abbattuti, quando previsti, al prelievo dei reperti anatomici da analizzare nonché al trattamento delle spoglie dell'ungulato;
5. collaborare con gli A.T.C. e i C.A. alle attività di controllo indiretto;
6. partecipare alle operazioni di monitoraggio del cinghiale;
7. partecipare agli incontri di aggiornamento previsti dalla Regione;
8. rendersi disponibile in base alla programmazione degli A.T.C. e dei C.A.;
9. comunicare tempestivamente al Settore Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica della Regione Liguria ogni eventuale modifica a quanto dichiarato;

DICHIARA INOLTRE

10. di essere dotato di copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile verso terzi operante per le attività di abbattimento e cattura della fauna selvatica;
11. di essere a conoscenza che è prevista la radiazione dall'elenco nel caso in cui il soggetto iscritto incorra nelle fattispecie di cui all'art. 9, comma 3 lettera b) delle Modalità per il controllo del cinghiale ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 1 luglio 1994, n. 29 (Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio);
12. di essere a conoscenza che è prevista la sospensione per un anno dall'elenco nel caso in cui il soggetto iscritto incorra nelle fattispecie di cui all'art. 9, comma 3 lettera c) delle Modalità per il controllo del cinghiale ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 1 luglio 1994, n. 29 (Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio) e che, in caso di recidiva entro i successivi 5 anni, è prevista la radiazione dall'elenco;
13. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti sono trattati in conformità a quanto disposto dall'art. 13 come indicato nell'informativa riportata nel presente modello, di cui ha preso visione.

Luogo e data

Il/La Dichiarante

.....

.....

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o sottoscritta e inviata tramite fax o a mezzo posta, ovvero sottoscritta con firma digitale e inviata a mezzo posta certificata, corredata da **fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**, all'ufficio competente.

Informativa ex art. 13 D. Lgs. n. 196/2003

- 1) Ai sensi della D.Lgs. n. 196/2003, si comunica che il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.
- 2) In conformità a quanto prescritto dall' art. 13 del decreto predetto, si informa che il trattamento dei dati:
 - a) ha le seguenti finalità: attivare le procedure inerenti l'istituzione dell'elenco dei soggetti abilitati ad attuare gli interventi di controllo di cinghiale di cui all'art. 3, comma 2, lettere c) e d) delle *Modalità per il controllo del cinghiale ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 1 luglio 1994, n. 29 (Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio)*;
 - b) sarà effettuato con le seguenti modalità: in modo manuale e informatizzato.
- 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per procedere all'iscrizione all'elenco dei soggetti abilitati ad attuare gli interventi di controllo del cinghiale.
- 4) Il titolare del trattamento è la Regione Liguria.
- 5) La responsabilità del trattamento dei dati è affidata al dirigente del Settore Politiche della Montagna e Fauna Selvatica ed ad eventuali soggetti terzi esterni (A.T.C./C.A.) formalmente autorizzati dalla Regione stessa.
Al titolare del trattamento l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti così come previsti dall' art. 7 del D.Lgs. n.° 196/2003.